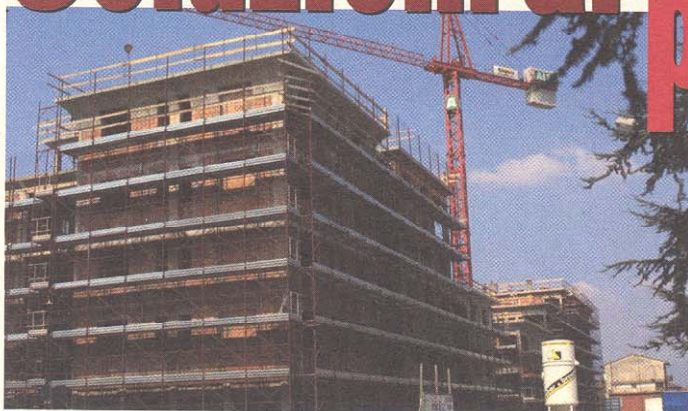


# Soluzioni al problema casa



Massimo Sauleo

L'Assessore ai Servizi  
alla persona Sauleo  
parla degli  
interventi che  
l'Amministrazione  
ha in programma

“**A**nche a Quarrata esiste un problema abitativo. Il dato è emerso, a seguito della presentazione del bando di assegnazione delle case popolari che ha fatto registrare 128 richieste a fronte di una futura disponibilità di 36 alloggi”. L'analisi puntuale è dell'assessore ai Servizi alla persona, Massimo Sauleo che rileva nella sintesi della semplice differenza numerica il bisogno insoddisfatto di alloggi nel comune di Quarrata.

**Assessore come spiega una simile discrepanza fra domanda e offerta di alloggi?**

Il motivo principale è da ricercare nel tasso di crescita demografica, particolarmente alto, di Quarrata, che ovviamente ha come corollario un aumento della domanda abitativa: a fronte di un'accelerazione demografica in calante esiste una capacità di risposta della realtà socioeconomica, di soddisfazione del bisogno primario di avere una casa, normale, ovvero non altrettanto veloce.

**Come spiega un simile trend demografico?**

Quarrata è una realtà econo-

mico-produttiva molto attiva e consolidata, e questo determina ovviamente un forte richiamo per molti lavoratori immigrati, comunitari ma anche e soprattutto extracomunitari. Ecco il motivo di un simile boom.

**Tornando al problema abitativo, cosa intende fare il Comune per migliorare la situazione?**

Ovviamente, non siamo rimasti alla finestra, ci siamo attivati con tutta una serie di iniziative volte a dare un sostegno concreto ai cittadini in cerca di alloggio. Come prima cosa, insieme ai Comuni di Agliana, Montale e Montemurlo abbiamo chiesto alla Regione e ottenuto di essere inseriti nell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa. Ciò determina alcuni importanti vantaggi sia per i comuni, che per molte categorie di persone, ovvero i proprietari di case, le persone intenzionate all'acquisto della prima casa e gli inquilini. Per i Comuni infatti ciò consente di ottenere particolari agevolazioni per progetti di edilizia abitativa e di applicare sulle case sfitte una aliquota ICI più alta, passando dal 7% al 9%. Per i proprietari di case è previsto un abbattimento del reddito imponibile per la casa, se stipulano contratti di locazione che rispettano i patti territoriali; per le persone interessate all'acquisto della prima casa sono predisposte agevolazioni sotto forma di facilitazioni all'accesso ai mutui e tasse

sulla casa più basse; infine per gli inquilini è prevista la possibilità di usufruire del blocco degli sfratti. Inoltre il Comune ha deciso di dare un altro segnale forte di partecipazione al problema abitativo dei cittadini attuando una ventaglio d'iniziative che hanno appunto lo scopo di agevolare le persone in cerca di un alloggio. La prima iniziativa è quella di ribassare ulteriormente l'aliquota ICI, fino al 4,6%, per le persone che stipulano contratti di locazione che rispettano i patti territoriali. La seconda è quella del progetto Equal net-met, progetto promosso dalla comunità europea per favorire l'edilizia popolare; il Comune vi parteciperà individuando sul proprio territorio un'area da destinare alla realizzazione di un complesso di alloggi. Infine, il Comune ha stanziato 25.000 euro per dare un contributo, a fondo perduto, ai giovani, alle giovani coppie e agli anziani che hanno accesso dei mutui per l'acquisto della prima casa; entro la fine dell'anno uscirà il bando comunale che definirà l'esatta percentuale del contributo.

L'Amministrazione proseguirà, per quanto di competenza, ad attivare tutte le azioni possibili affinché l'affittizio mercato della casa trovi nuove fonti di ossigenazione. E' necessario però, che in questo lavoro di stimolo partecipino altri soggetti sia pubblici che privati.